

Progetto "P.I.L.: Patto per l'Inclusione lavorativa" presentato per la partecipazione al Bando della Regione Toscana denominato: POR FSE 2014-2020, Asse B - Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà. Avviso pubblico Regionale "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate".

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 1 DELLA L. 241/90 E S.M.I. TRA GLI ENTI PUBBLICI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "P.I.L.: Patto per l'Inclusione lavorativa"

Visto che in data 5/12/2018 il Sindaco del Comune di Arezzo ha sottoscritto l'ATS con il capofila del progetto "**P.I.L.: Patto per l'Inclusione lavorativa**" e con i soggetti partner, per dare attuazione al progetto finanziato dalla Regione Toscana sull'Avviso pubblico POR FSE 2014-2020, Asse B - Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà. Avviso pubblico Regionale "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate";

Ricordato che la Conferenza dei Sindaci della Zona Aretina - Casentino - Valtiberina, con delibera n. 2 del 10/5/2018, ha disposto di approvare il progetto da presentare alla Regione Toscana in risposta all'Avviso pubblico sopra richiamato, dando atto che, con successivo accordo, redatto ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. e da approvarsi con successivo atto della Conferenza dei Sindaci, gli enti pubblici titolari della funzione fondamentale sociale disciplineranno lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune, garantendo altresì idoneo monitoraggio e verifica delle azioni progettuali, attraverso lo Staff tecnico nominato con delibera della Conferenza Integrata n. 4 del 11/4/2018, nonché decideranno le ricadute minime del progetto in ciascuna Articolazione territoriale, anche con riferimento agli indicatori fissati dalla Regione Toscana (numero di persone prese in carico, numero di persone con progetti personalizzati, numero di persone contrattualizzate);

Visto quindi che le attività relative al progetto hanno avuto inizio, e che lo Staff tecnico della zona Aretina - Casentino - Valtiberina, incaricato dalla conferenza di monitorare l'andamento dei progetti europei ai quali la conferenza aderisce, a seguito di un incontro tecnico avvenuto in data 18 gennaio 2019, al fine di garantire una equa ricaduta delle azioni previste dal progetto su tutto il territorio, ha avanzato la seguente proposta;

Si conviene quanto segue.

Art. 1) Ricadute del progetto

Il monitoraggio del progetto verrà effettuato considerando le articolazioni territoriali Aretina, Casentino e Valtiberina quali territori di riferimento per lo svolgimento delle azioni e degli interventi previsti dal progetto e pertanto redistribuendo le ricadute del progetto (descritte al punto A e al punto B) su ogni articolazione territoriale.

A) Il progetto prevede per n. 150 beneficiari per le azioni di valutazione e orientamento, che vengono così suddivisi tra le Articolazioni:

- Articolazione Aretina n. 80 beneficiari
- Articolazione Valtiberina n. 36 beneficiari

- Articolazione Casentino n. 36 beneficiari.

B) Il progetto prevede per n. 80 beneficiari per le azioni di accompagnamento al lavoro/tirocini e borse lavoro, che così vengono suddivisi tra le Articolazioni:

Articolazione Aretina n. 42 beneficiari

Articolazione Valtiberina n. 19 beneficiari

Articolazione Casentino n. 19 beneficiari .

Qualora non fossero individuati beneficiari sufficienti a ricoprire i posti previsti per ogni articolazione, gli interventi verranno destinati alle altre articolazioni al fine di utilizzare tutte le risorse assegnate al progetto.

Art. 2) Ruoli e compiti

Ogni articolazione territoriale individua un referente per il progetto, che si rapporterà autonomamente con il coordinatore del centro servizi organizzato in ogni territorio.

Il referente del Comune di Arezzo, in qualità di firmatario dell'ATS, si rapporterà con il coordinatore del progetto, nominato dal soggetto capofila del progetto, per le fasi di monitoraggio del progetto e per la trasmissione dei nominativi dei beneficiari previsti dal progetto.

Art. 3) Tempi di attuazione

Ogni articolazione territoriale provvederà, entro e non oltre il 15 marzo 2019, alla individuazione dei propri utenti beneficiari ed all'invio degli stessi, attraverso la compilazione del modulo allegato al presente documento, al referente del comune di Arezzo che li trasmetterà al coordinatore del progetto.

Nel caso in cui alla data del 15 marzo 2019, termine ultimo in cui presentare al coordinatore del progetto la lista dei beneficiari, questi ultimi non saranno stati individuati nella totalità, i posti rimanenti verranno ridistribuiti alle articolazioni zonali che abbiano alla stessa data ulteriori utenti da inserire nel progetto.

Letto, firmato e sottoscritto

Comune di Arezzo

Comune di Civitella della Chiana

Comune di Monte San Savino

Comune di Capolona

Comune di Subbiano

Comune di Castiglion Fibocchi

Comune di Bibbiena

Unione dei Comuni del Casentino

Unione dei Comuni della Valtiberina

Comune di Pieve Santo Stefano